- 1. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea delibera sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione, compenso che resterà invariato sino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, viene stabilito con deliberazione del Consiglio stesso.
- 2. Rimane ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di stabilire, in aggiunta all'ammontare deliberato dall'Assemblea ai sensi del comma che precede, le remunerazioni per gli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, cod, civ.
- 3. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto é stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale per la attribuzioni agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, cod. civ..

### Comitato Esecutivo

#### Art. 21

- 1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, il Presidente, l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati se più di uno, se nominati.
- 2. Il Segretario del Comitato é lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.

### Art. 22

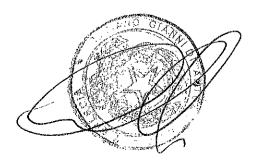
- 1. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza) secondo quanto previsto all'art. 16, comma 5. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.
- 2. Le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo per quanto non disposto dalla normativa vigente e dal presente Statuto sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

### Art. 23

1. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza del suo membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza (assoluta) dei votanti, esclusi gli astenutice in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

### Art. 24

1. Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.





## Rappresentanza della società

#### Art, 25

La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale 1. competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'art. 16 comma 7; spetta altresì all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se nominati, nei limiti dei poteri delegati.

Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituito. 2.

Il Consiglio può inoltre, ove necessario, nominare mandatari anche estranei alla Società per il compimento di determinati atti.

### Collegio Sindacale

### Art. 26

1. Il Collegio Sindacale é composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.

2. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione é determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

3. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. La disciplina del Collegio Sindacale é quella stabilità dal codice civile; tuttavia, ove le azioni della società siano ammesse alla negoziazione presso un mercato regolamentato, si applicano - fatte salve comunque diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari - le seguenti

4. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quelli di impresa sono quelli meccanici, elettromeccanici, elettrotecnici,

elettrici e quelli comunque funzionali all'esercizio delle attività elencate al precedente articolo 4.

Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

5. La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve, come sopra previsto, diverse ed ulteriori disposizioni di legge o regolamentari. Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - é riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza é contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati. Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista detengano, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998; in mancanza di tale determinazione, il diritto a presentare una lista spetta a ciascun socio, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

L'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità - al momento del deposito della lista presso la società - del numero di azioni necessario alla presentazione della medesima, porrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse da parte della società. Le liste sono depositate presso la sede sociale nei termini e

con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le liste si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente e devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste che contengono, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a tre, devono contenere nella sezione dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo le proporzioni previste dalla normativa pro-tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi almeno due candidati questi devono appartenere a generi diversi. Le liste inoltre contengono, anche in allegato le informazioni, le dichiarazioni e gli altri documenti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Ciascun soggetto legittimato non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o, se legittimati, votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata una composizione del Collegio Sindacale conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa rispetti la proporzione tra generi prevista dalla disciplina pro tempore vigente e ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale é, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

6. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare un Sindaco, subentra il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

Ove consentito dalle disposizioni applicabili, il nuovo nominato scade insieme con quelli in carica.

Quando l'Assemblea deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale, in sostituzione di Sindaci eletti dalla Lista di Minoranza, si procede, ove consentito dalle disposizioni applicabili e fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, con votazione a maggioranza relativa, nella quale non verranno tuttavia computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti adun patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei votre esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

In ogni caso il nuovo Sindaco effettivo di Minoranza assume anche la carica di Presidente.

### Art. 27

1. Il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili. Nel caso di ammissione delle azioni, della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale escripti altre dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa altre desirro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa altre desirro dovere, l'obbligo degli amministratori di

riferire ai sensi dell'articolo 150 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ha cadenza trimestrale, ed é adempiuto con le modalità indicate all'articolo 19, comma 3, del presente statuto.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o

videoconferenza a condizione che:

il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;

tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente è il soggetto verbalizzante.

La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore

legale o da una società di revisione legale all'uopo abilitati.

# Bilancio, Dividendi, Riserve

### Art. 28

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. 1.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.

#### Art. 29

1. Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi e secondo le modalità stabilite dall'art. 2433-bis cod. civ..

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da

assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ..

L'assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali, o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti, sempre ai sensi dell'art. 2349 c.c..

# Scioglimento - Liquidazione Disposizioni Generali

#### Art. 30

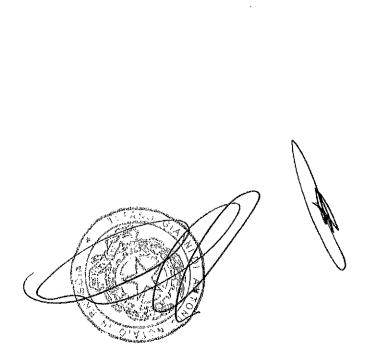
1. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme di legge.

## Art. 31

31.1 Le disposizioni degli artt. 14.5, 14.7, 26.5 e 26.6 finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione ai primi tre rinnovi integrali, rispettivamente, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale successivi al 12 agosto 2012. Dette disposizioni, pertanto, per i successivi rinnovi devono considerarsi come non apposte.

31.2 In conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 120: (i) per il primo mandato del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale integralmente eletti successivamente al 12 agosto 2012, la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad un quinto (con arrotondamento per eccesso) dei membri del rispettivo organo sociale; (ii) per i due mandati successivi al mandato sub (i) la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad un terzo (con arrotondamento per eccesso) dei membri del rispettivo organo sociale.

# RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE





305



KPMG S.p.A. Revisione e organizzazione contabile Via Cefalonia, 70 25124 Bresola BS Email it-Imauditaly@kpmg.lt PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

# Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della Bialetti Industrie S.p.A.

KPMG S.p.A. ó una societa per azeni di diato dera dotwark KPMG di colta Indipendenti affilata a KPM Casperativo ("KPMG "niamational"), ocidió di gato-

# Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

# Dichlarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contablle del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti Industrie (nei seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017, di conto economico consolidato, di conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi del più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Bialetti Industrie a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichierazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione.

### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

il bilancio consolidato predisposto dagli Amministratori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita d'esercizio di €5.251 mila, un patrimonio netto di €8.836 mila ed una posizione finanziaria netta negativa di €78,2 milioni, che include debiti verso il sistema bancarlo, per complessivi €78,9 milloni, oggetto di ristrutturazione nel corso dell'esercizio 2014.

Gli Amministratori evidenziano nella nota esplicativa 2.2 "Valutazione sulla continuità aziendale del gruppo" che l'accordo di risanamento del debito, sottoscritto da Bialetti Industrie S.p.A. (nel seguito anche la "Capogruppo") e da Bialetti Store S.r.i. con il ceto bancario nel mese di dicembre 2014, sulla base di un piano attestato ai sensi dell'art. 67, terzo comma, lett. d) della Legge Fallimentare, è giunto a naturale scadenza il 31 dicembre 2017 e, conseguentemente, il management del Gruppo, coadluvato dal proprio Advisor finanziario, ha provveduto ad avviare con le banche finanziatrici le interiocuzioni necessarie a rinegoziare e ridefinire le condizioni del rapporti finanziari a breve termine in essere, sulla base di un aggiornato piano

> Aricona Aosta Bad Bargared Bologna Bottano dreacla Bologna Bottano dreacla Obtanla Como Firenze Genova Lucco Ellano Napol Novara Battiva Palonno Permo Permo

Secondi per subjet Cupitale sociae Euro 16.346,200 i.v. Ragisto implese Affono e Ragisto implese Affono e R.C.A. Affono N. 512667 Perila IVA Darrogacotsa









Gruppo Bialetti Industrie Relazione della socialà di revisione 31 dicembro 2017

industriale. A tai proposito, nelle more dell'attività di rinegoziazione, lo scorso 14 novembre 2017, Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alla controllata Bialetti Store S.r.I., ha trasmesso alle banche finanziatrici una richiesta di mantenimento delle linee operative a breve termine ("standstill"), per complessivi €79 milioni, utilizzate per €72,6 milioni al 31 dicembre 2017, oltre la scadenza contrattuale del 31 dicembre 2017 e fino al 30 giugno 2018, ricevendo, in data 12 gennalo 2018, comunicazione di assenso dall'Agente per conto di tutti gli istituti di gredito.

Gli Amministratori evidenziano, inoltre, che il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2017, registrava debiti di natura commerciale scaduti per €16,2 milioni, in aumento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2016 (€10,4 milioni), e debiti scaduti e non corrisposti entro i termini di legge relativi all'imposta sul Valore Aggiunto per complessivi €9,9 milioni, di cui €4,4 milioni già oggetto di rateizzazione, e relativi ad imposte dirette per €2,3 milioni.

Gli Amministratori, stante l'ormai prossima scadenza dello *standstili* al 30 glugno 2018, nell'ambito delle attività di rinegoziazione del rapporti finanziari in essere con le banche finanziatrici ed al fine di definire le linee strategiche future, indicano di aver predisposto un piano industriale del Gruppo (il "Piano") per gli esercizi 2018 – 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione, preordinato a consentire il raggiungimento, nell'arco del periodo oggetto di previsioni, di un equilibro finanziario, assumendo il buon esito delle trattative in corso e, conseguentemente, il mantenimento, anche in futuro, delle attuali linee di credito concesse dagli istituti di credito finanziatori. Gli Amministratori indicano, inoltre, che tale Piano è soggetto alle lincertezze tipiche circa la piena realizzabilità degli obiettivi e dei risultati previsti nel Piano stesso e che le assunzioni di riferimento possono essere influenzate negativamente dalle condizioni generali dell'economia.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori evidenziano nella nota esplicativa 2.2 "Valutazione sulla continuità aziendale del gruppo" la presenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Gli Amministratori Indicano di aver valutato le incertezze e le dircostanze sopra descritte e, dopo aver effettuato le opportune verifiche, in funzione dell'alteso buon esito delle trattative avviate con le banche finanziatrici e delle altre azioni già intraprese e/o planificate, ed in particolare della realizzabilità degli obiettivi e dei risultati previsti dal Piano, ritengono che le risorse disponibili ed i piani di azione approvati siano in grado di assicurare adeguate risorse per la gestione operativa e finanziaria del Gruppo. Per questo motivo, gli Amministratori hanno mantenuto il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continultà aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

In conseguenza di quanto precedentemente descritto, la valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori dei presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento alla continuità aziendale le nostre procedure di revisione hanno incluso:

 la discussione con la direzione della valutazione effettuata in merito alla continuità aziendale del Gruppo, nonché sugli eventi e circostanze che, considerati



Gruppo Bialetti Industrie Relaziono della socialà di revisione 31 dicembre 2017

singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbl significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;

- la comprensione ed analisi dei flussi di cassa inclusi nel Piano predisposto dagli Amministratori della Capogruppo e delle principali ipotesi ed assunzioni alla base dello stesso;
- l'analisi delle comunicazioni intercorse con le banche finanziatrici nonché la documentazione di supporto relativa allo standstili fino al 30 giugno 2018;
- l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili alla valutazione della continuità aziendale;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alla continuità aziendale.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità al principi di revisione Internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità al sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nei paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Bialetti Industrie S.p.A. in conformità alle norme e al principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nei presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sui bilancio consolidato dei Gruppo.

# Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

#### Recuperabilità degli avviamenti

Note esplicative al bilancio: nota esplicativa n. 2.7 "Perdite di valore di degli Immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali", nota esplicativa n. 4 "Stime ed assunzioni", nota esplicativa n. 9 "Attività immateriali".

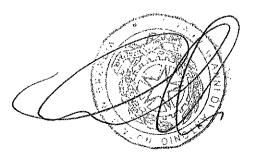
Aspetto chiave	Proced all'asp
A seguito di aggregazioni aziendali avvenute negli scorsi esercizi, il Gruppo ha rilevato in bilancio avviamenti che sono stati allocati	Le prod incluso
alls Cosh Generating Unit (di seguito anche "CGU") "Cookware", "Moka e Coffeemaker", "Espresso" e "Cookware CEM" per un	cor nel <i>lm</i> ;

Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave

Le procedure di revisione svolte hanno

 comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di Impairment;









Gruppo Bialetti Industrio Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

Importo complessivo che al 31 dicembre 2017 ammonta a €7.978 mila.

Come nel precedenti esercizi, gli Amministratori, con l'ausilio di un esperto esterno, hanno svolto un test di impairment con riferimento al valori contabili iscritti alla data di bilancio per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore di tali CGU rispetto al valori recuperabili delle stesse. Tali valori recuperabili sono basali sui valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").

Gli Amministratori hanno effettuato anche l'analisi di sensitività, i cui risultati sono illustrati nel bilancio d'esercizio, finalizzata alla verifica degli effetti sul valore d'uso delle CGU di possibili variazioni del tasso di attualizzazione dei flussi e del tasso di crescita successivo al periodo di previsione esplicita rispetto a quanto contenuto nelle previsioni effettuate.

Lo svoigimento del test di impairment richiede un etevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima:

- del flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché del flussi di cassa prodotti dalle CGU negli esercizi passati;
- dei parametri finanziari da utilizzare al fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Per tali ragioni, abblamo considerato la recuperabilità degli avviamenti allocati alla sopra citate CGU un aspetto chiave dell'attività di revisione.

- comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2018 - 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo dal quale sono estrattì i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di Impairment;
- analisi della ragionevolezza delle ipotesì adottate dagli Amministratori nella predisposizione del Piano 2018 - 2020;
- esame degli scostamenti tra i dati inclusi nel piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori;
- confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini del test di impairment e i flussi previsti nel Piano 2018 - 2020 ed analisi della regionevolezza delle eventuali differenze;
- coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di impairment e delte relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni estemi;
- esame degli scostamenti tra le più recenti situazioni contabili predisposte e i dati inclusi nel Piano 2018 - 2020 e comprensione delle motivazioni alla base degli stessi;
- esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione all'avviamento ed al test di impairment.

### Valutazione dei crediti verso clienti

Note esplicative al bilancio: nota esplicativa n. 2.8 "Attività finanzierie", nota esplicativa n. 3 "Gestione del rischi finanziari", nota esplicativa n. 4 "Stime ed assunzioni", nota esplicativa n. 13 "Crediti verso clienti".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 include crediti verso clienti per €49.663 mila, al netto di un fondo svalutazione crediti di	Le procedure di revisione svolte hanno incluso:  comprensione del processo di
€8.114 mila.	monitoraggio e gestione del rischio di credito;



#### Gruppo Bialetti Industria Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

I crediti, dopo l'iniziale rilevazione al fair value, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. Con riferimento al crediti che presentano un'obiettiva evidenza di perdita di valore è effettuata una valutazione analitica.

La determinazione di tale valutazione è basata sulla stima delle perdite su crediti che il Gruppo prevede di sostenere e tiene conto di molteplici elementi che includono:

- anzianità del credito:
- --- solvibilità del cliente;
- rischiosità dell'area geografica di appartenenza;
- esperienza storica pregressa.

La determinazione della valutazione del crediti richiede pertanto valutazioni significative che potrebbero enche essere soggette ad ingerenze de parte della direzione.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione dei crediti commerciali un aspetto chiave dell'attività di ravisione.

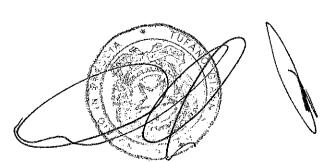
- esame della configurazione e messa in atto dei controlli e svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti:
- su base campionaria, ottenimento di conferma dei saldi al 31 dicembre 2017 tramite richiesta scritta al clienti del Gruppo;
- ottenimento di informazioni tramite richiesta scritta ai consulenti legali che assistono il Gruppo nel recupero crediti;
- su base campionaria, verifica di dettaglio dell'accuratezza del dati inclusi nello scadenziario clienti;
- su base campionaria, analisi di ragionevolezza delle stime di recuperabilità adottate, attraverso colloqui con le funzioni aziendali colnvolte ed i consulenti legali ed analisi della documentazione di supporto;
- esame dell'appropriatezza
   dell'informativa fornita nelle note
   esplicative al bilancio relativamente ai
   crediti commerciali,

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Bialetti Industrie S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritlera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a fredi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A. o per l'interruzione dell'attività con abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



叔



Gruppo Bialetti Industrie Relezione della società di revisiono 31 dicembro 2017

# Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovutt a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa le nostre conclusioni. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abblamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, polohé la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante al fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità azlendale e, in base agli elementi probattivi acquisiti, l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo de fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere le nostre conclusioni sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di



Gruppo Bialetti Industrio Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

> revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili delle nostre conclusioni sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato al responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tre gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abblamo fornito al responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati al responsabili delle attività di governance, abbiemo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tall aspetti nella relazione di revisione.

# Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Bialetti Industrie S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale dei bilanció d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichlariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati al sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

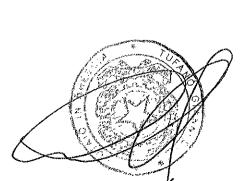
Confermiamo che la presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta al sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

# Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

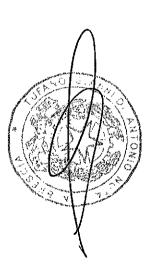
Dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Bialetti Industrie S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dei Gruppo Bialetti Industrie al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bijancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Slamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.L.gs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Bialetti Industrie al 31 dicembre 2017 e sulla









Gruppo Blaletti Industrie Relezione della società di rovisione 31 dicembre 2017

conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di filasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione sulla revisione contabile dei bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato del Gruppo Biatetti industrie al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenzo e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Bialetti Industrie S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Brescla, 11 maggio 2018

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi

Socio



KPMG S.p.A. Revisione e organizzazione contabile Via Cefalonia, 70 25124 Brescia BS Email it-fmauditaly@kpmg.it PEC kpmgspa@pec.kpmg.lt

# Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Aali Azionisti della Bialetti Industrie S.p.A.

MG 8.p.A. ó una sedetá por azied el dietle kallent Lvork KPlets di ensiti huspendenti alfisiu a KPlets apenden ("KPNG kuninallensi"), anikā di dirito se

# Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

# Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bialetti industrie S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti di stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, di conto economico, di conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei plù significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sui bilando d'esercizio della Bialetti industrie S.p.A. a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione.

### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un ajudizio

Il bilancio d'esercizio predisposto dagli amministratori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita d'esercizio di €7.175 mila, un patrimonio netto di €21.412 mila ed una posizione finanziaria netta negativa di €43,5 milioni, al netto di crediti finanziari correnti infragruppo, pari ad €38,3 milioni, che include debiti verso il sistema bancarlo, per complessivi €78,9 mllioni, oggetto di ristrutturazione nel corso dell'esercizio 2014.

Gli amministratori evidenziano nella nota esplicativa 2.2 "Valutazione sulla continuità aziendale" che l'accordo di risanamento del debito, sottoscritto da Bialetti Industrie S.p.A. e da Bialetti Store S.r.I. con il ceto bancario nel mese di dicembre 2014, sulla base di un piano attestato ai sensi dell' art. 67, terzo comma, lett. d) della Legge Fallimentare, è giunto a naturale scadenza il 31 dicembre 2017 e, conseguentemente, il management della Società, coadiuvato dal proprio Advisor finanziario, ha provveduto ad avviare con le banche finanziatrici le interlocuzioni necessarie a rinegoziare e ridefinire le condizioni dei rapporti finanziari a breve termine in essere, sulla base di un aggiornato piano industriale. A tai proposito, nelle

Ancora Apata Bari Bergareo Bologna Bolzano Broscia Catanta Como Fikanzo Ganova Leoca Milano Mapos Novara

Società per axioni Cappiale societe Euro (1.815,201 i.v. Rogistro Imprese Milano a Codice Piscale M. (2012/99/10159 R.F.A. Milano M. 512/99/10159 Perica (PA) con/cospolisio VAT number (TOP/DIADO) (co Secto Regole: Vie Vitro Finant, 25 20124 Wilano M. 117ALIA







Blaietti Industrie S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

more dell'attività di rinegoziazione, lo scorso 14 novembre 2017, Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alla controllata Bialetti Store S.r.I., ha trasmesso alle banche finanziatrici una richiesta di mantenimento delle linee operative a breve termine ("standstill"), per complessivi €79 milioni, utilizzate per €72,6 milioni al 31 dicembre 2017, oltre la scadenza contrattuale del 31 dicembre 2017 e fino al 30 giugno 2018, ricevendo, in data 12 gennaio 2018, comunicazione di assenso dall'Agente per conto di tutti gli istituti di credito.

Gli amministratori evidenziano, inoltre, che la Società, alla data del 31 dicembre 2017, registrava debiti di natura commerciale scaduti per €11,9 milioni, in aumento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2016 (€6,4 milioni) e debiti scaduti e non corrisposti entro i termini di legge relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto per complessivi €7,1 milioni, di cui €3,9 milioni già oggetto di rateizzazione, e relativi ad imposte dirette per €2,3 milioni.

Gli amministratori, stante l'ormal prossima scadenza dello *standstili* al 30 giugno 2018, nell'ambito delle attività di rinegoziazione dei rapporti finanziari in essere con le banche finanziatrici ed al fine di definire le linee strategiche future, indicano di aver predisposto un piano industriale del Gruppo (il "Piano") per gli esercizi 2018 – 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione, preordinato a consentire il raggiungimento, nell'arco del perlodo oggetto di previsioni, di un equilibro finanziario, assumendo il buon esito delle trattative in corso e, conseguentemente, il mantenimento, anche in futuro, delle attuali linee di credito concesse dagli istituti di credito finanziatori. Gli amministratori indicano, inoltre, che tale Piano è soggetto alle incertezze tipiche circa la piena realizzabilità degli obiettivi e dei risultati previsti nel Piano stesso e che le assunzioni di riferimento possono essere influenzate negativamente dalle condizioni generali dell'economia.

Tutto ciò premesso, gli amministratori evidenziano nella nota esplicativa 2.2 "Valutazione sulla continultà aziendale" la presenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continultà aziendale.

Gli amministratori indicano di aver valutato le incertezze e le circostanze sopra descritte e, dopo aver effettuato le opportune verifiche, in funzione dell'atteso buon esito delle trattative avviate con le banche finanziatrici e delle altre azioni già intraprese e/o pianificate, ed in particolare della realizzabilità degli obiettivi e dei risultati previsti dal Piano, ritengono che le risorse disponibili ed i piani di azione approvati siano in grado di assicurare adeguate risorse per la gestione operațiva e finanziaria della Società e del Gruppo. Per questo motivo, gli amministratori hanno mantenuto il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

In conseguenza di quanto precedentemente descritto, la valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento alla continuità azlendale le nostre procedure di revisione hanno Incluso:

 la discussione con la direzione della valutazione effettuata in merito alla continuità aziendale della Società, nonché sugli eventi e circostanze che, considerati



Bialetti Industrie S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgère dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

- la comprensione ed analisi del flussi di cassa inclusi nel Plano predisposto dagli amministratori e delle principali ipotesi ed assunzioni alla base dello stesso;
- l'analisi delle comunicazioni intercorse con le banche finanziatrici noriche la documentazione di supporto relativa allo standstili fino al 30 giugno 2018;
- l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili alla valutazione della continuità aziendale;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alla continuità aziendale.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Bialetti Industrie S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di Indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile dei bilancio.

Tuttavia, a cause degli espetti descritti nei presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società,

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contablle sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contablle del bitancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sui bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato,

Oltre a quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

#### Recuperabilità degli avviamenti

Aspetto chlave

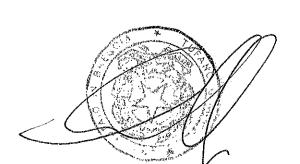
Note esplicative al bilancio: note esplicativa n. 2.7 "Perdite di valore di degli Immobili, impianti e macchineri e delle attività immateriali", nota esplicativa n. 4 "Stime ed assunzioni", nota esplicativa n. 8 "Attività immateriali".

### A seguito di aggregazioni aziendali avvenute fiegli scorsi esercizi, la Società ha rilevato in bilancio avviamenti che sono stati allocati alle Cash Generating Unit (di seguito anche "CGU") "Cookware", "Moka e coffeemaker" ed "Espresso" per un importo complessivo

Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave

Le procedure di revisione svolte hanno incluso:

comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment;





Bialatti Industrio S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

che al 31 dicembre 2017 ammonta a €5.678 mila.

Come nei precedenti esercizi, gli amministratori, con l'ausilio di un esperto esterno, hanno svolto un test di Impairment con riferimento ai valori contabili iscritti alla data di bilancio per Identificare eventuali perdite per riduzioni di valore di tali CGU rispetto ai valori recuperabili delle stesse. Tali valori recuperabili sono basati sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione del flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").

Gli amministratori hanno effettuato anche l'analisi di sensitività, i cui risultati sono illustrati nel bilancio d'esercizio, finalizzata alla verifica degli effetti sul valore d'uso delle CGU di possibili variazioni del tasso di attualizzazione del flussi e del tasso di cresolta successivo al periodo di previsione esplicita rispetto a quanto contenuto nelle previsioni effettuate.

Lo svolgimento del test di *Impairment* richiede un elevato grado di gludizio, con particolare riferimento alla stima:

- del flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del sottore di appartenenza, nonché del flussi di cassa prodotti dalle CGU negli esercizi passati;
- dei parametri finanziari da utilizzare al fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti allocati alla sopra citate CGU un aspetto chiave dell'attività di revisione.

- comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2018 - 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment;
- analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori nella predisposizione dei Piano 2018 - 2020;
- esame degli scostamenti tra i dati inclusi nei plant economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli amministratori;
- confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairmeni e i flussi previsti nei Piano 2018 - 2020 ed analisi della ragionevolezza delle eventuali differenze;
- coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di impairment e delle relativa assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni
- esame degli scostamenti tra le più recenti situazioni contabili predisposte e i dati inclusi nel Piano 2018 - 2020 e comprensione delle motivazioni alla base degli stessi;
- esame dell'appropriatezza dell'informativa fomita nelle note esplicative al bilancio in relazione all'avviamento ed al test di impairment.

# Valutazione delle partecipazioni di controllo

Note esplicative al bilancio: nota esplicativa n. 2.10 "Partecipazioni in imprese controllate", nota esplicativa n.9 "Partecipazioni in società controllate".

Maharra ausain	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
La Società al 31 dicembre 2017 detiene partecipazioni di controllo, iscritte per complessivi £17.648 mila. Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte con il metodo del costo rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva,	Le procedure di revisione svolte hanno incluso:  — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment;



#### Blaietti Industrie S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte, qualora ne ricorrano i presupposti, a verifica circa eventuali perdite di valore.

Glí amministratori, con l'ausilio di un esperto esterno, hanno svolto un test di *Impairment* con riferimento ai valori contabili iscritti alla data di bilancio per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore delle partecipazioni detenute in CEM Bialetti A.S., Bialetti Store S.r.I., Bialetti France S.a.r.I., e Bialetti Stainless Steel S.r.I., ognuna delle quali confsponde ad una singola CGU, rispetto al valori recuperabili delle stesse. Tali valori recuperabili sono basati sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").

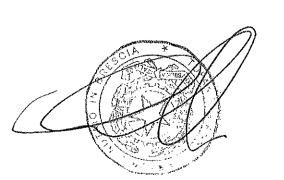
Gli amministratori hanno effettuato anche l'analisi di sensitività, i cui risultati sono illustrati nel bilancio d'esercizio, finalizzata alla verifica degli effetti sul valore d'uso delle CGU di possibili variazioni dei tasso di attualizzazione dei flussi e del tasso di crescita successivo al periodo di previsione esplicita rispetto a quanto contenuto nelle previsioni effettuate.

Lo svolgimento del test di *impairment* richiede un elevato grado di gludizio, con particolare riferimento alla stima;

- dei flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalle CGU negli esercizi passali;
- del parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione del flussi sopra Indicati.

Per tali ragioni, abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni di controllo un aspetto chiave dell'attività di revisione.

- comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2018 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment:
- analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori nella predisposizione del Piano 2018 - 2020;
- esame degli scostamenti tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esarcizi precedenti e i dati consuntivati ai fine di comprendere l'accuratezza dei processo di stima adottato dagli amministratori;
- confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini del test di impairment e i flussi previsti nel Piano 2018 - 2020 ed analisi della ragionevolezza delle eventuali differenze;
- coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di Impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;
- esame degli scostamenti tra le più recenti situazioni contabili predisposte e i dati inclusi nel Piano 2018 - 2020 e comprensione delle motivazioni alla base degli stessi;
- esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative af bilancio in relazione alle partecipazioni ed al test di impairment.







Bialetti Industrie S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

### Valutazione dei crediti verso clienti

Note esplicative al bilancio: nota esplicativa n. 2.8 "Attività finanziarie", nota esplicativa n. 3 "Gestione dei rischi finanziari", nota esplicativa n. 4 "Stime ed assunzioni", nota esplicativa n.13 "Crediti verso clienti".

#### Procedure di revisione in risposta Aspetto chlave all'aspetto chiave Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 Le procedure di revisione svolte hanno include crediti verso clienti per €44.718 mila, Incluso: al netto di un fondo svalutazione crediti per comprensione del processo di €7,040 mila. monitoraggio e gestione del rischio di I crediti, dopo l'iniziale rilevazione al fair value, sono valutati al costo ammortizzato al esame della configurazione e messa in netto delle perdite di valore. Con riferimento atto del controlli e svolgimento di al crediti che presentano un'obiettiva procedure per valutare l'efficacia evidenza di perdita di valore, è effettuata una operativa del controlli ritenuti rilevanti; valutazione analitica. su base campionaria, ottenimento di La determinazione di tale valutazione è conferma del saldi al 31 dicembre 2017 basata sulla stima delle perdite su crediti che tramite richiesta scritta al clienti della Il la Società prevede di sostenere e tiene Società; conto di molteplici elementi che includono: ottenimento di informazioni tramite --- anzianità del credito: richlesta scritta al consulenti legali che assistono la Società nel recupero crediti; solvibilità del cliente; su base campionaria, verifica di dettaglio dell'accuratezza del dati inclusi nello --- rischiosità dell'area geografica di scadenziario clienti: appartenenza; su base campionaria, analisi di esperienza storica pregressa. ragionevolezza delle stime di recuperabilità adottate, attraverso La determinazione della valutazione dei crediti richiede pertanto valutazioni colloqui con le funzioni aziendali significative che potrebbero anche essere coinvoite ed i consulenti legali ed analisi soggette ad ingerenze da parte della della documentazione di supporto; direzione. esame dell'appropriatezza Per tali ragioni abbiamo considerato la dell'informativa fomita nelle note valutazione dei crediti commerciali un esplicative al bilancio relativamente al aspetto chiave dell'attività di revisione. crediti commerciali.

## Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Bialetti Industrie S.p.A. per II bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli international Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché al provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Bialetti Industrie S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bliancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bliancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nel termini previsti dalla legge, sui processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

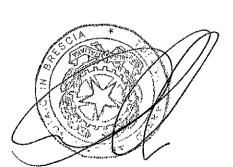
# Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa le nostre conclusioni. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le deoisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

#### Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovull a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno:
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante al fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,





Blaiatti lindustria S.p.A. Relazione dalla socialà di revisione 31 dicembre 2017

> l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;

 abbiámo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abblamo comunicato al responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito al responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di elica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle allività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

# Altre informazioni comunicate al sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Bialetti Industrie S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio è consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che la presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacato, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta al sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

# Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Bialetti Industrie S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilandio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



Bialetti Industria S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2017

Slamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.L.gs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Bialetti industrie S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione sulla revisione contabile dei bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio della Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge ne di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

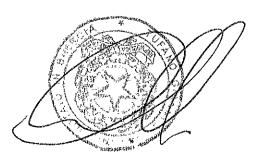
Brescia, 11 maggio 2018

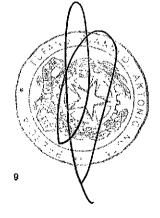
KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi

Socio

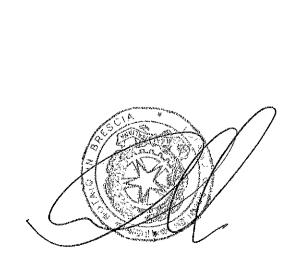


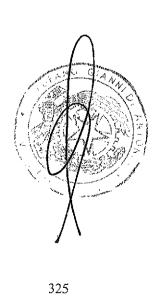




# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE







Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153, D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c.c., 3° comma, Codice Civile

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2429 Cod. Civ., Vi riferiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2017.

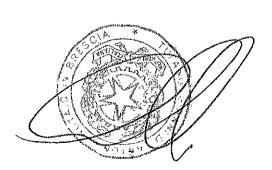
Vi confermiamo, inoltre, che nel corso di tale periodo abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge è nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Consob.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 ci è stato comunicato, insieme alla Relazione sulla Gestione, successivamente alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione intervenuta nella riunione del 27 aprile 2018 e presenta un risultato negativo di Euro 7.174.899.

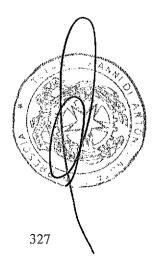
Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo Bialetti, presenta un risultato negativo di Euro 5.251 migliaia ed il consolidamento ha interessato la Capogruppo Bialetti Industrie S.p.A. e le società, italiane ed estere, da essa controllate direttamente ed indirettamente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenuto conto dei Principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono dall'esercizio 2017 ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale previste







dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 così come modificato dal D.Lgs.17 luglio 2016 n. 135.

Con la presente Relazione, il Collegio Sindacate da conto di tali attività svolte nel corso dell'esercizio, distintamente per ciascun oggetto di vigilanza previsto dalle normative che regolano l'attività del Collegio.

# Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dell'atto costitutivo anche attraverso i controlli e le informazioni fornite dalla Società di Revisione Kpmg S.p.A.

Evidenziamo che il bilancio della Società Bialetti Industrie S.p.A. chiuso il 31 dicembre 2017 è stato predisposto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), in osservanza del D.Lgs n. 38 del 28.02.2005.

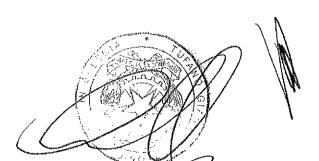
Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, ha descritto in modo chiaro ed esaustivo tutti i fatti e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiuti dalla Società nel corso dell'esercizio. A tale riguardo, in aderenza alle raccomandazioni formulate da Consob, evidenziamo quanto segue:

Bialetti Industrile è stata ammessa, al sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, come beneficiaria delle agevolazioni a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile sotto forma di finanziamento agevolato, per la realizzazione del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo: studio è realizzazione di un innovativo sistema integrato macchina espresso cookware per il recupero delle energie disperse nell'ambiente. Nel mese di luglio 2017 è stata presentata la documentazione relativa al terzo stato avanzamento lavori, e la Società è in

attesa di ricevere la conferma di erogazione del finanziamento agevolato a seguito dell'approvazione da parte della Banca e dell'esperto scientifico.

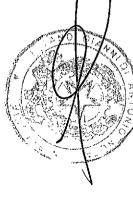
Relativamente alla rendicontazione del primo stato avanzamento lavori sono stati erogati in data 22 agosto 2016 Euro 130 migliaia circa da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.; la prima quota interessi è stata rimborsata il 31 dicembre 2016, mentre la prima quota capitale verrà rimborsata il 31 dicembre 2018. L'ultima quota capitale unitamente alla quota interessi sarà rimborsata in data 30 giugno 2026. I costi relativi al secondo stato avanzamento lavori riguardante il periodo 18 novembre 2015 - 17 novembre 2016 sono stati rimborsati in dața 22 maggio 2017 tramite l'erogazione da parte della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. di Euro 394 migliala circa; la prima quota interessi da rimborsare è prevista per il 31 dicembre 2017, mentre la prima quota capitale verrà rimborsata il 31 dicembre 2018. L'ultima quota capitale unitamente alla quota interessi sarà rimborsata in data 30 giugno 2026. In data 31 dicembre è terminato il progetto e la società ha provveduto nei primi mesi del 2018 a presentare al Ministero la rendicontazione dell'ultimo stato avauzamento lavori che riguarda il periodo maggio - dicembre 2017. La Società è in attesa di ricevere il rimborso del terzo e quarto stato avanzamento lavori.

La società Capogruppo ha ricevuto conferma di ammissione al progetto della durata di 36 mesi dal titolo "Salute in tazza: innovative soluzioni per l'isolamento e l'applicazione industriale, anche in capsule, di composti biofunzionali ottenuti da agrumi di Sicilia" proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico a titolo di finanziamento di interventi per la promozione di Progetti di innovazione tecnologica a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile con riferimento al D.M. del 1 giugno 2016 e D.D. del 4 agosto 2016. I soggetti proponenti sono Agrumaria Corleone SPA (capofila), Bialetti Industrie SPA e Università degli Studi di Palermo.



Il progetto che prevede attività di sviluppo sperimentale e attività di ricerca industriale, sarà finanziato tramite un finanziamento a tasso agevolato e una parte di contributo a fondo perduto in percentuale sui costi sostenuti per attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale. Le spese ammissibili sono relative alle seguenti tipologie di costo: - costi personale dipendente, acquisto di strumenti e attrezzature, servizi di consulenza, acquisto di materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto e spese generali in misura forfettaria. Il progetto è partito in data 1 ottobre 2017, Bialetti Industrie ha iniziato le attività di sua competenza nel mese di dicembre 2017. In data 05 maggio 2014, dando seguito agli accordi intrapresi tramite la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding del maggio 2011 (MOU), le parti, cioè la società Triveni Bialetti Industries Private Limited ("TBP") e la società TTK Prestige Limited ("T'|K") con sede in Bangalore (India), hanno depositato, come previsto dalla normativa Indiana in materia (Company Act 1956), rispettivamente presso i tribunali competenti territoriali mente lo schema di scissione ("demerger") che recependo è parzialmente modificando i disposti del MOU, prevedeva la cessione da TBI a TTK del ramo d'azienda operativo di TBI costituito dalla divisione prodotti da cucina. I soci di minoranza di TBI, i signori Gangars, hanno proposto opposizione innanzi la High Court of Judicature di Bombay competente per l'approvazione dello schema di "demerger". A tale riguardo, si evidenzia che la High Court of Judicature di Bombay, in data 28 gennalo 2016, ha approvato lo schema di "demerger" (no. 307 del 2014) presentato da TBI. Il relativo provvedimento è stato depositato presso il competente Registro delle Imprese in data 22 dicembre 2016 a seguito del rigetto, da parte del Tribunale di Bombay, delle eccezioni mosse dal Gangars che avevano causato una temporanea sospensione della sentenza. Tale registrazione, su opposizione dei soci di minoranza, è stata sospesa dalla Supreme Court of Bombay in data 23 dicembre 2016 in attesa della decisione della corte National Company Law

Tribunal of Bombay ("NCLT") nel frattempo chiamata a decidere in merito all'accordo di Joint Venture tramite Bialetti Industrie S.p.A. e TBI. In data 8 marzo 2017, anche la NCLT ha rigettato nel merito le contestazioni avanzate dai soci di minoranza ed ha revocato la sospensiva emessa dalla Supreme Court of Bombay, pertanto, dando piena efficaçia allo schema di demerger, che prevedeva la cessione di tutte le attività e passività in capo a TBI. Conseguentemente, nel primo semestre 2017, il Gruppo ha dato seguito allo schema di Demerger che ha comportato la cessione di tutte le attività e passività del ramo aziendale di TBI, rilevando un provento da cessione pari ad € 3,4 milioni, iscritto tra gli Altri proventi. Il Gruppo, a seguito della esecuzione dello schema di demerger, ha ottenuto un corrispettivo pari ad & 843 mila, costituito da azioni TTK Prestige Ltd liquidate in data 6 dicembre 2017. La cessione comporterà, inoltre, l'incasso di un credito vantato da Bialetti Industrie S.p.A., pari ad € 2,5 milioni ridottosi ad € 2,3 milioni per effetto cambio al 31 dicembre 2017, le cui modalità e tempistiche di incasso sono in fase di definizione con la controparte, ritenuta pienamente solvibile, che, in ragione della lunga durata del processo di demerger, ha da un lato sollevato contestazioni e dall'altro lato ha informalmente mostrato interessamento all'acquisizione della legal entity TBI, la quale detiene, oltre che perdite fiscali, un terreno di proprietà. In virtù delle tempistiche di incasso previste, tale credito, ritenuto pienamente recuperabile dagli Amministratori, è stato presentato come non corrente. Successivamente, i soci di minoranza hanno depositato nuovo appello avverso la sentenza del tribunale NCLT depositando domanda presso il National Company Law Appeal Tribunal ("NCLAT"). Nel mese di luglio 2017, secondo il medesimo orientamento fin qui dimostrato dalle corti Indiane chiamate in causa, le richieste avanzate dai sig.ri Gangars sono state respinte. Quest'ultimo procedimento nulla ha interferito con il processo di demerger.





- Nel corso del 2017 la controllata Bialetti Store S.r.l. con il sostegno finanziario della Capogruppo ha aperto 15 muovi punti vendita di cui 5 in centro città, 9 presso centri commerciali e 1 presso Outlet. Nel 2017 sono stati chiusi 2 punti vendita ed effettuata la cessione di 7 punti vendita.
- Nel corso del 2017 la controllata Bialetti Store France, anch'essa con il sostegno finanziario della Capogruppo, ha aperto 17 punti vendita in Francia tra cui 6 in centro città, 10 in centri commerciali e i presso Outlet
- In data 28 aprile 2017 l'Assemblea Ordinaria di Bialetti Industrie S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, deliberando di destinare a riserva legale Euro 102,283 corrispondente al 5% del risultato netto dell'esercizio e di rinviare a nuovo il restante utile dell'esercizio pari ad Euro 1.943.386.
- In data 10 marzo 2017 è stata costituita la società Bialetti Store Austria Gmbh, la cui partecipazione è detenuta da Bialetti Store s.r.l. à s.u., con sede a Vienna. La società si occupa della commercializzazione dei prodotti del Gruppo tramite il canale retail sul territorio austriaco. Nel corso del 2017 sono stati aperti presso centri commerciali austriaci 2 punti vendita.
- Negli ultimi mesi dell'esercizio 2017 e nei primi del 2018 la controllata turca CEM Bialetti è stata oggetto di un'importante ristrutturazione organizzativa che ha comportato il trasferimento della sede operativa in un complesso economicamente vantaggioso, moderno ed industriale più un'ottimizzazione del processo produttivo ed un ammodernamento dello stesso, effettuando nel contempo una riduzione della forza layoro. Tali interventi daranno luogo a benefici in termini economici glà a partire dall'esercizio in corso. Inoltre in data 31 marzo 2017 e successivamente integrato in data 8 dicembre 2017 Cem ha siglato con il Gruppo Batu Yatrim Holding A.S un accordo con il quale il Gruppo Batu manifesta la volontà di continuare il business precedentemente in essere con il Gruppo Esse, prima del fallimento di quest'ultimo, riconoscendo nel contempo il credito della

controllatà vantata nei confronti del Gruppo Esse pari a Lire Turche 17,5 milioni.

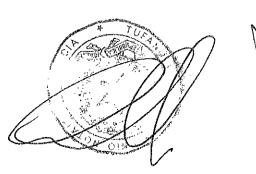
In adempimento dei nostri doveri, Vi segnaliamo, che nell'esercizio in commento abbiamo:

- effettuato n. 5 riunioni del Collegio Sindacale;
- effettuato n. 4 încontri con la Società di revisione, in ottemperanza ai dettami dell'art. 150, 2° comma, D. Lgs. 58/98;
- partecipato a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- effettuato incontri periodici con il Preposto al Controllo Interno e con il Presidente dell'Organismo di Vigilanza;
- partecipato a n. 2 riunioni del Comitato Remunerazioni;
- partecipato a n. 3 riunioni del Comitato Controllo e rischi;

# Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sui rapporti con società controllate o altre parti correlate

Al fine di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre ad aver partecipato, come sopra esposto, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati del Consiglio, il Collegio Sindacale:

ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, nel corso delle anzidette riunioni ed in occasione dei periodici incontri intervenuti, le informazioni in ordine all'attività svolta dalla Società e dalle società Controllate, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, dagli Amministratori stessi compiutamente evidenziate nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato ed al bilancio d'esercizio della Capogruppo. A tal proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformì alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in





potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- preso atto che la Società nel corso del 2017 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società infragruppo, con parti correlate o terzi; si rilevano operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, che non sono in contrasto con l'interesse della Società ovvero non congrue; i rapporti con imprese controllate e collegate sono in prevalenza di natura commerciale e finanziaria, poste in essere a condizioni di mercato. Al riguardo rammentiamo che il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 ha approvato la "procedura operazioni con parti correlate", in conformità a quanto previsto dal regolamento Consob n. 17221/2010. In apposito prospetto riepilogativo della Relazione sulla Gestione vengono dettagliate le principali operazioni con parti correlate; a tal proposito abbiamo valutato congrui questi rapporti e rispondenti agli interessi del Gruppo e ritenuto adeguate e complete le informazioni rese dagli Amministratori.

# Attività di vigilanza sul processo di revisione legale dei conti e sull'indipendenza della società di revisione

La Società di revisione legale ha filasciato, in data odierna le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, per il bilanció di esercizió e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS - adottati dall'Unione Europea.

Da tali relazioni, si evince che la società di revisione legale non esprime un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato di Bialetti Industrie a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base delle dichiarazioni di impossibilità di esprimere un giudizio", nel quale si evidenzia che il

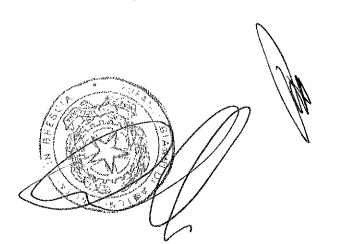
presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Inoltre, la società di revisione, a causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non è la grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato del Gruppo Bialetti Industrie al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge ne di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

La Società di revisione legale ha rilasciato, infine, la Relazione Aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. I l, del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario è di informazioni sulla diversità e il revisore ha verificato l'avvenuta predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario rilasciando un'attestazione circa la sua conformità rispetto a quanto richiesto dal decreto e agli standard/linee guida di rendicontazione utilizzate per la predisposizione dell'informativa medesima.

Nella Relazione Finanziaria al bilancio di esercizio della Società è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di revisione legale e alle entità appartenenti alla sua rete, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, inclusi gli "altri servizi" forniti a Bialetti



Industrie S.p.a. e alle società controllate dalla Società di revisione legale Kpmg S.p.A. e dal soggetti appartenenti alla sua rete.

Alla Kpmg S.p.A. non sono stati attribulti incarichi non consentiti ai sensi delle normative applicabili a Bialetti Industrie. I servizi diversi dalla revisione consentiti sono stati preventivamente approvati dal Collegio Sindacale, che ne ha valutato l'adeguatezza alla luce dei criteri previsti dal Regolamento (UE) 537/2014.

Tenuto conto delle dichiarazioni di indipendenza rilasciate dalla Kpmg e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010, e pubblicata sul proprio sito internet, nonché degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete da Bialetti Industrie S.p.a e dalle società del gruppo, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Kpmg.S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni con i responsabili della Società di revisione legale, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/98, dell'art. 19, comma 1, del D.lgs. 39/2010, nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni diversi da quelli indicati dalla Relazione degli amministratori.

# Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo contabile

In ademplmento dei nostri doveri, Vi segnaliamo inoltre, che nell'esercizio in commento abbiamo:

approfondito le novità normative in tema di revisione legale apportate dal Regolamento Europeo 537/2014 e dal D.Lgs. 135/2016 di recepimento della Direttiva Europea 56/2014 che ha modificato il D.Lgs. 39/2010, con particolare riguardo alla riformulazione del ruolo e dei compiti attribuiti al Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile;

- monitorato il processo di informativa finanziaria che si è rilevato idoneo sotto
   l'aspetto della sua integrità;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo e contabile; in particolare, a seguito dell'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione possiamo riferirVi che:
  - il sistema amministrativo contabile, risulta adeguato ai fini del rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché affidabile ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
  - il sistema di controllo interno è ritenuto nel complesso adeguato; in particolare, ai sensi del D.Lgs n. 39/2010 nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, abbiamo operato in dialettica e con un continuo flusso informativo con il Preposto al Controllo Interno che ha compiutamente relazionato sugli esiti degli accertamenti effettuati e sulle attività poste in essere in adempimento del Piano Generale di Audit approvato;
  - all'Organismo di Vigilanza risultano attribuite adeguate deleghe nonché risorse finanziarie per il corretto svolgimento dei suoi compiti istituzionali. Non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione di violazione del modello da parte dell'Organismo di Vigilanza;
- vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina della società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana al quale la Società si è uniformata. Abbiamo verificato che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto una dettagliata informativa sulla Corporate Governance e ne condividiamo i contenuti.



Abbiamo valutato i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, quarto comma, del T.U.F. e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, di cui al punto 3 C. 5 del Codice di Autodisciplina.

Non sono intervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e non sono stati ricevuti, ne presentati esposti.

Abbiamo verificato la puntuale adozione del codice di *Internal Dealing* da parte del Consiglio di Amministrazione.

Riteniamo, infine, adeguata e completa l'informativa resaVi dagli Amministratori nella loro "Relazione sulla Gestione", in particolare nella nota esplicativa 2.2 "Valutazione sulla continuità aziendale", nella quale gli stessi evidenziano che l'accordo di risanamento, è giunto a naturale scadenza il 31 dicembre 2017 e, conseguentemente, il management del Gruppo, coadiuvato dal proprio Advisor finanziario, ha provveduto ad avviare con le banche finanziatrici le interlocuzioni necessarie a rinegoziare e ridefinire le condizioni dei rapporti finanziari a breve termine in essere, sulla base di un aggiornato piano industriale. A tal proposito, nelle more dell'attività di rinegoziazione, lo scorso 14 novembre 2017, Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alla controllata Bialetti Store, ha trasmesso alle banche finanziatrici una richiesta di mantenimento delle linee operative a breve termine ("standstill"), per complessivi € 79 milioni, utilizzate per € 72,6 milioni al 31 dicembre 2017, oltre la scadenza contrattuale del 31 dicembre 2017 e fino al 30 giugno 2018, ricevendo, in data 12 gennaio 2018, comunicazione di assenso dall'Agente per conto di tutti gli istituti di credito.

Oli amministratori evidenziano, inoltre, che il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2017, registrava debiti di natura commerciale scaduti per € 16,2 milioni, in aumento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2016 (€ 10,4 milioni), e debiti scaduti e non corrisposti entro i termini di legge relativi all'imposta sul Valore Aggiunto per complessivi € 9,9 milioni, di cui € 4,4 milioni già oggetto di rateizzazione, e relativi ad imposte dirette per € 2,3 milioni. Oli amministratori, stante l'ormai prossima

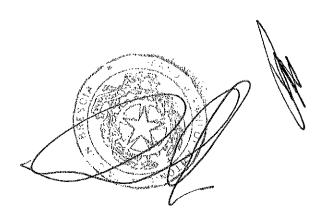
scadenza dello "standstill" al 30 giugno 2018, nell'ambito dell'attività di rinegoziazione dei rapporti finanziari in essere con le banche finanziatrici ed al fine di definire le finee strategiche future, indicano di aver predisposto un piano industriale del Gruppo per gli esercizi 2018 – 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione, preordinato a consentire il raggiungimento nell'arco del periodo oggetto di previsioni, di un equilibrio finanziario, assumendo il buon esito delle trattative in corso e, conseguentemente, il mantenimento anche in futuro, delle attuali linee di credito connesse dagli Istituti di credito finanziatori. Gli amministratori indicano, inoltre, che tale Piano è soggetto alle incertezze tipiche circa la piena realizzabilità degli obiettivi e dei risultati previsti nel Piano stesso e che le assunzioni di riferimento possono essere influenzate negativamente dalle condizioni generali dell'economia.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori evidenziano nella nota esplicativa 2.2 "Valutazione sulla continuità del gruppo" la presenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale,

Gli amministratori indicano di aver valutato le incertezze e le circostanze sopra descritte e, dopo aver effettuato le opportune verifiche, in funzione dell'atteso buon esito delle trattative avviate con le banche finanziatrici e delle altre azioni già intraprese e/o pianificate ed in particolare della realizzabilità degli obiettivi e dei risultati previsti dal Piano, ritengono che le risorse disponibili ed i piani di azione approvati siano in grado di assicurare adeguate risorse per la gestione operativa e finanziaria della Società e del Gruppo Bialetti. Per questo motivo, gli amministratori hanno mantenuto il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2017.

## Attività di vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art, 114 del D. Lgs. n. 58/98, tramite osservazioni





dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Diamo atto, altresì, che la Società con l'ausilio di consulenti esterni ha proseguito nel processo di implementazione, revisione ed aggiornamento dei Modelli Organizzativi ai sensi del D. Lgs. 231/01 al fine di adeguarli alle modifiche intervenute nelle norme di riferimento; l'Organismo di Vigilanza, come detto, non hu comunicato al Collegio Sindacale fatti di rilievo.

Con riferimento, Infine, alle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento Mercati (adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017), relative alle società controllate rilevanti costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, il Collegio Sindacale segnala di aver accertato che i finssi informativi forniti dalle predette società controllate sono adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e inframutali.

### Valutazioni conclusive

Le relazioni della Società di Revisione depositate in data odierna e rilasciate ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98 attestano l'impossibilità di esprimere un giudizio al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge relative alla formazione del bilancio ed hanno corredato la relazione finanziaria con quanto indicato dal documento Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbralo 2009, tenendo conto, altresì, delle raccomandazioni contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010.

In relazione al bilancio consolidato, non abbiamo osservazioni particolari da fiferire, per quanto di nostra competenza.

Diano atto di aver verificato la conformità degli schemi e dei principi contabili adottati ed indicati nella Nota integrativa alle disposizioni di legge, alle disposizioni

regolamentari emanate dalla Consob ed ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

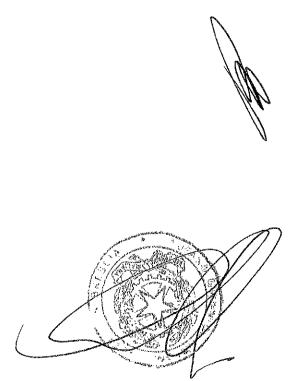
Il collegio, preso atto delle conclusioni degli Amministratori sull'appropriatezza di redigere il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale, pur permanendo le situazioni di incertezza richiamate anche nelle relazioni della Società di Revisione — alle quali si rimanda — che comportano dubbi significativi sulla continuità aziendale, dichiara di non essere a conoscenza di fatti ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed alla proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che prevede di coprire con utili a nuovo la perdita dell'esercizio realizzata al 31 dicembre 2017 pari a Euro 7.174.898,70.

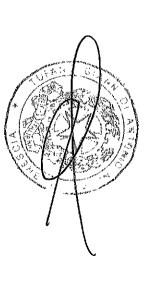
Coccaglio, li 11 Maggio 2018

Il Collegio Sindacale

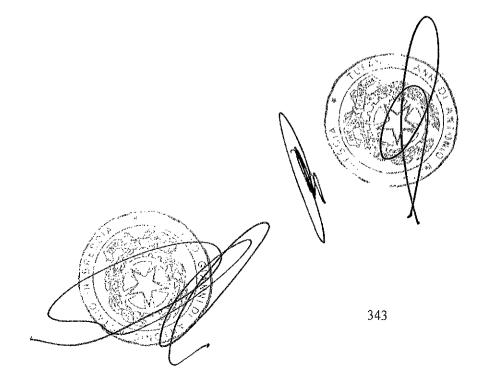
Il-Presidente

Gianpier Cap Feet





# LISTA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## BIALETTI HOLDING S.R.L.

SOCIETÀ UNIPERSONALE
Via Fogliano, n. 1 – 25030 Coccaglio (BS)
Codice Fiscale e Partita IVA 01669640987

BIALETTI INTUSTRIE SPA
Via Ffogliano n. 1
25030 DocicaGLIO (BS)
C.F. 6 P. IVA 03032320248

Coccaglio (BS), 4 giugno 2018

Spettabile Bialetti Industrie S.p.A. Via Fogliano 1 25030 Coccaglio (BS)

Oggetto:

Assemblea ordinaria degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A. convocata per il 27 è 28 giugno 2018: candidati alla nomina di Consigliere di Amministrazione

Con riferimento alla Assemblea Ordinaria degli Azionisti (["Assemblea") di Bialecti Industrie S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), convocata per il 27 e 28 giugno 2018 rispettivamente in prima e, occorrendo, in secondà convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito al seguente piuto all'ordine del giorno:

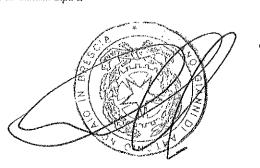
- 4. Nomina del Consiglio di Amininistrazione:
  - 4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
  - 4.2 determinazione della durata dell'incarico;
  - 4.3 nomina tlei componenti del Consiglio di Amministrazione;
  - 44 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
  - 4.5 determinazione del compenso dei Consiglieri.

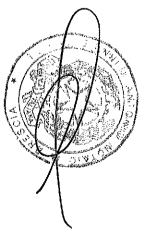
il socio Bialetti Holding S.r.l. (titolure di n. 69.939,429 Azioni ordinarie Bialetti Industrie, corrispondenti al 64,72% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria della Società) propone all'Assemblea:

di determinare în 5 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale della Società, presenta la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva, alla carica di Consigliere di Amministrazione di Bialetti Industrie Sp.A.:

N.	Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita
1	Francesco	Ratizoní	Chiari (BS), 18 gennaio 1961
2	Roberto	Ranzoni	Alzano Lombardo (BG), 14 agosto 1985
3	Antonia Maria	Negri-Clementi*	Miláno, 7 dicembre 1956
4	Elena	. Črespi*	Roma, 17 agosto 1962
5	Ániello Giro	Timpani*	Littleborough (Gran Bretagna), 22 gennalo 1958

\* candidata che ha dichiarato di essere in passesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter del D.L.gs. n. 58/98 e ai sensi della definizione contenuta nell'art. 3.C.1 del Codico di Antodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.





La lista è corredata dalla seguente documentazione:

copia della comunicazione illasciata dall'intermediario comprovante la titolaria del numero di

azioni rappresentate:

dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura attestante, sotto la proptia responsabilità, (i) l'inesistenza di cause di incleggibilità, di decadenza e di incompatibilità ed il possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione della carica, (ii) l'eventuale sussistenza dei requisit di indipendenza ai sensi del all'art. 147-ter del D.Lgs. in 58/98 e/o ni sensi della definizione contenuta nell'att. 3,61 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.;

curriculum vitat recante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con

l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

copia del documento di identità e del cocice fiscale di ciascun candidato.

Il socio Bialciti Holding S.r.l. dichiara, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale della Società, di non avere presentato più di una lista, neppute per interposta persona o per il tramite di società fiduciaine,

- b) di fissare in un esercizio, e dunque fino alla Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, la duiata del nominando Consiglio di Amministrazione;
- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. il signor Francesco Ranzoni.

Con i migliori saluti.

Francesco Ranzoni

## UBI > Banca

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA (D. Lgs. 24 febbrate 1998, n. 58 e D. Lgs. 24 glugno 1998, n. 213)

Data rilascio: 31 Maggio 2018

N. prog. annuo	Codice Cliente
0110/2018	7003056
	4.

BIALETTI HOLDING S.R.L. VIA FOGLIANO, 1 25030 COCCAGLIO BS C.F. 0000001669640987

Luogo e data di nascita

La presente certificazione, con efficacia sino al 28/06/2018 attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari

į	201	7	THE PERSON AND THE			
į	codice	descrizione strumenti finanziari		guantità	- k	75
I	. IT0004222102			yanninu .		
ı	Y LONG-TERRITOR	BIALETTI INDUSTRIE SPA	A	9,939,429=	- •	
l	the second secon		· ×	× 15 0 34 1 4 10 1 -	-	
٠,	hvania di		ı		-	

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

I titoli sono bioccati fino a data efficacia certificazione

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto

Presentazione della lista per la nomina degli amministratori.

UNIONE DI BANCHE TALIANE SPA

Unique di Banuhe Italiane S.p.A. Unique di Banche Italiane S.p.A.
Sede Legule è Ditezione Generale;
Piazza Vittorio Veneto, 3
24122 BERGAMO (BG)
Sedi operative: Bresula è Hergamo
yyriyubilianca.com
Servizio.chlenti@abibanca.it
Ubibanca.pss@asserupponbi.it

Aderente al Pondo Interbancario di Tutola del Dopositi a al Pondo Nazionale di Garanzia Parlita Iva a. 03053920165 Codico Piscalo e Registro Imprese di Borgamo n. 03033926165

Cap. Soc. Hure 2, 843, 177, 160,24.
Abi 63111.2, Albo dalle Hanchern. 5678, faschle
parte del Gruppo Bancario Unione di Bancho Italiane
Albo del Gruppo Bancari n. 3111.2
Copogruppo del Gruppo Bancario
Unione di Banche Italiane.



### DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DI POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ELEZIONE AD AMMINISTRATORE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Il sottoscritto Francesco Ranzoni, nato a Chiati il 18 gennaio 1961, residente a Passirano (BS), via G. Mameli 11, codice fiscale RNZFNC61A18C618P, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 14 dello Statuto di Bialetti Industrie S.p.A. ("Bialetti" o la "Società"),

### PREMESSO CHE

 il sortoscritto è stato proposto dal socio Bialetti Holding S.c.l. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione di Bialetti in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 27 e 28 giugno 2018, rispettivamente in prima e, occorrendo, in seconda convocazione;

il sottoscritto è il conoscenza del requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di Bialetti;

#### DICHIARA

 di accettare la candidatura alla carica di Amministratore di Bialetti contenuta nella lista presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.J.

Dichiara e attesta alla data della presente, altresi, sotto la propria responsabilità e consapevole che, qui sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dafi non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

- di possedere i requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria per ricoprire la carica di Amministratore della Società, con particolare riferimento ai requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-quinquies, comma 1, e 148, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98;
- < di essere:
  - o non "Indipendente" ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D. Lga. n. 58/98 è ai sensi della definizione contenum nell'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'inesistenza, a proprio carico, di cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità previste dalla disciplina legale, regolamentate è statutatia, ivi comprese quelle di cui all'art. 2382 c.c. è avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione di cui al Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione Kpmg S.p.A.;
- di non essere candidato in altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Bialetti;
- di accettare sin da ora la carica, ove nominato dalla suddetta Assemblea degli azionisti.

#### Allega

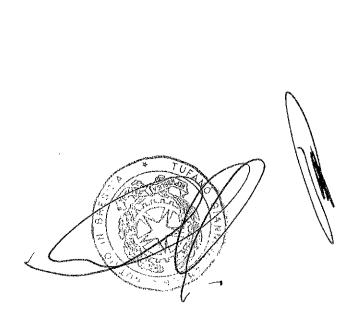
- curriculum plas riguardante le proprie caratteristiche personali e professionali e riportante, tra l'altro, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoporti in altre società alla data della presente;
- copia del documento di identità ed evidenza del codice fiscale.

### Dichiara altresì quanto segue:

di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione, ogni variazione di quanto sin qui dichiarato;

di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

Coccaglio (BS), 30 magglo 2018





### Francesco Ranzoni

Nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, ha rivestito la carica di Presidente del consiglio di amministrazione di diverse società facenti parte del Gruppo e in precedenza del gruppo societario controllato da SUBA Italia S.r.I. È socio unico della società Bialetti Holding S.r.I., nella quale ricopre la carica di Presidente del consiglio di amministrazione. Dalla data della sua costituzione nell'ottobre 2002 ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.

Società/enti in cui sono ricoperte enriche	Carica ricoperta
Bialetti Industrie S.p.A.	Presidente CdA e Amministratore Delegato
Bialetti Holding S.r.l.	Presidente CdA e Amnihistratore Delegato
Bigletti Store S.r.I.	Presidente CdA e Amministratore Delegato
GEM Bialetti A.S.	Amministratoré Unico

Coccaglio (BS), 30 maggio 2018

BANZ FNG 61A 18 C61BP

NUMERO DI CODICE PIRCALE

BANZONT

COGNOME DI MASCITA

FRANCE SCO

CHIABI

CONOME TO STATO ESTENOT DI MASCITA

BRESCITA

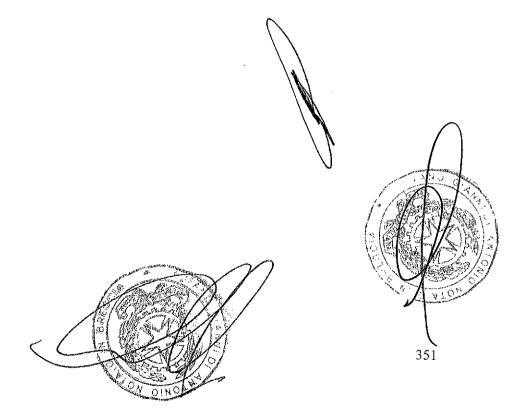
BROVINCIA DI MASCITA

DAVA DI MASCITA

PROVINCIA DI MASCITA

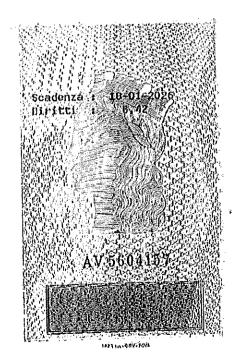
DAVA DI MASCITA

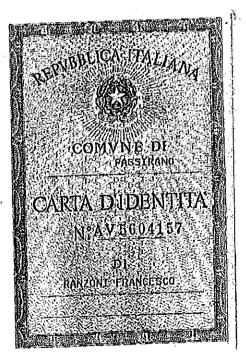




trate responsibilities to the meaning of the second	. Characterism
87	
Cognomic	ij kasatija k
. Nomo	
noto il	
(alto n00,02221.1:: SA.	.1963) 🕺
GHIORI Company	
Chiadhanza (Callana	Company
CittadinanzanAcerbano (B)	31
Residenza PASSTRANO (B.	delamente (f.
Via Ga. HAVELL M.	March Spice
Stato civile CONTUGATO	(jiji)99
Professione	información !
CONNOTAU E CONTRASSEON S	atienii I
Bigling and 175	priestra di inchi
Capell Castani	Samile
Occilia Castani	undanin i
Bogni parlicolari	area consens.
τ <b>μ</b>	A
man	. annakoneksees
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	composite less
PLEATERISCOPPORTUNITOR OF THE PROPERTY OF THE	F







### DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DI POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ELEZIONE AD AMMINISTRATORE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Il sotroscritto Roberto Ranzoni, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 14 agosto 1985, residente a Passiratio (BS), via G. Mameli 11, codice fiscale RNZRRT85M14A246I, al sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 14 dello Statuto di Bialetti Industrie S.p.A. ("Bialetti" o la "Società"),

### PREMESSO CHE

- il sottoscritto è stato proposto dal socio Bialetti Holding S.r.l. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione di Bialetti in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 27 e 28 giugno 2018, rispettivamente in prima e, occorrendo, in seconda convocazione;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di Bialetti;

#### DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore di Bialetti contenuta nella lista presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.i.

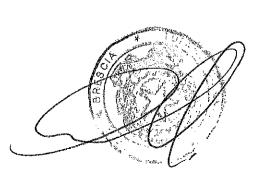
Dichiara e attesta alla data della presente, altresi, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

- di possedere i requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria per ricoprire la carica di Amministratore della Società, con particolare riferimento ai requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-quinquies, comma 1, e 148, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98;
- di essere:
  - non "indipendente" ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 e ai sensi della definizione contenuta nell'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- Pinesistenza, a proprio carico, di cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità previste dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, ivi comprese quelle di cui all'art. 2382 c.c. e avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 è alle relative disposizioni di attuazione di cui al Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione Kpmg S.p.A.;
- di non essere candidato in altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Bialetti;
- di accettare sin da ora la carica, ove nominato dalla suddetta Assemblea degli azionisti.

Allega:

curriculum vitas riguardante le proprie caratteristiche personali e professionali e riportante, tra Paltro, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società alla data della presente;

copia del documento di identità ed evidenza del codice fiscale.







### Dichlain altrest quanto segue:

di impegnatsi a comunicare tempestivamento alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione ogni variazione di quanto sin qui dichiarato;

di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la

veridicità dei dati dichiarati,

Coccaglio (BS), 30 maggio 2018

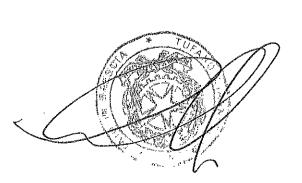
### Roberto Ranzoni

Nato a Alzano Lombardo (BG) il 14 agosto 1985, lia conseguito la laurea in Economia e Commercio presso la Facoltà di Economia di Brescia. Ricopre la carica di *International Business Director* di Bialetti Industrie S.p.A..

Società/entl in cui sono ricoperte cariche	Carica ricoperta
Białetti Industrie S.p.A.	Consigliere
The state of the s	

Coccaglio (BS), 30 maggio 2018

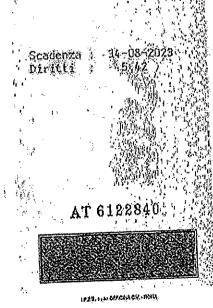
Roberto Ranzoni





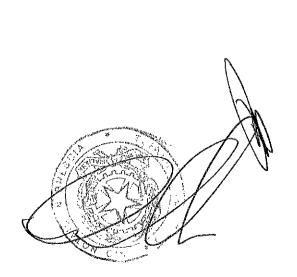
en faretten	AUTOLOGY CONTRACTOR AND AUTOCOMPANIES OF THE PERSON AUTOCOMPANIES OF THE PERSON AUTOCOMPANIES OF THE PERSON AUTOCOMPANIES AND AUTOCOMPANIES AU
	momeBANZONI
Not	neROBERTO in a compression and a
nab	oll,
(att	onD0498 S. S. S. O. P. 1988
a.,.	ALZONO.LONBARDO(DG))
Cit	todinonza
Res	idenzaPASSIRONO(BS)
Sta	www.orderSTATO.LIBERO
	Messione magnification and annual machiner and
4.	CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Siz	Wanganama 185 ay ay ay ay arang arang arang
Ċ	pelltageCostan Linguaganamin
Q	igilAzzukrtźmanowomien
	gni particolari
19	૧૮૮૧માં જાણાવાલા ના કાલ્યામાં આવેલી કરવા છે. ૧૮૮૧માં ૧૮૮૧માં ૧૮૮૫માં ૧૮૮૫મ
1	
Name :	Photography and the state of th

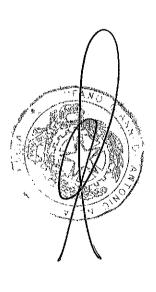












### DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DI POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ELEZIONE AD AMMINISTRATORE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

La sottoscritta Antonia Maria Negri-Glementi, nata a Milano il 7 dicembre 1956, residente a Milano, via Anelli Luigi 1, codice fiscale NGRNNM56147I205A, ni sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 14 dello Statuto di Bialetti Industrie S.p.A. ("Bialetti" o la "Società"),

### PREMESSO CHE

la sottoscritta è stata proposta dal socio Bialetti Holding S.r.l. ai fini dell'elezione del Corisiglio di Amministrazione di Bialetti in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 27 e 28 giugno 2018, rispettivamente in prima e occorrendo, in seconda convocazione; la sottoscritta è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di Bialetti;

## DICHIARA

di accettare la candidatum alla carica di Amministratore di Bialetti contenuta nella lista presentata dall'azionista Bialetti Fiolding S.c.I.

Dichiara e attesta alla data della presente, altresì, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni meridaci, la falsità riegli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale è delle leggi speciali in materia:

- di possedere i requisiti proscritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria per ricoprire la carica di Amministratore della Società, con particolare riferimento ai requisiti di oriorabilità di cui all'att. 2 del D.M. 30 marzo 2000, h. 162, come richiamato dagli ant. 147-quinquies, comma 1, e 148, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98;
- . di essere:
  - o "indipendente" ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98; o "indipendente" ai sensi della definizione contenuta nell'art. 3,C1 del Codice di Aurodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.;

l'inesistenza, a proprio canco, di cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità previste dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, ivi comprese quelle di cui all'art. 2382 c.c. e avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'articolo 17 del D. Les. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione di cui al Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in relazione all'incarico di revisione legale dei conficonferito alla società di revisione Kome S.D.A.

conti conferito alla società di revisione Kping S.p.A.; di non essere candidato in altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Bialetti, di accettare sin da ora la carica, ove nominato dalla suddetta Assemblea degli azionisti.

Allegai

43 1 1

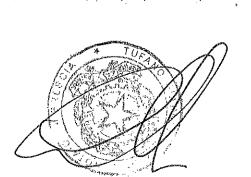
curriculum vitue riguardante le proprie cautteristiche personali e professionali e riportante, tra l'altro, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società alla data della presente: - copia del clocumento di identità ed evidenza del codice fiscale,

## Dichiara altresi quanto segue:

di impegnatsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Antimistrazione, ogni variazione di quanto sin qui dichiarato; di impegnatsi a produtte, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Milano, 31 maggio 2018

Antonia Maria Negri-Clementi







	Società/enti in cui sono ricoperte cariche o detenute partecipazioni	Carlea ricoperta / partecipazione posseduta
	Banca Passadoro & C. S.p.A.	Consigliere indipendente
	Bialetti Industrie S.p.A.	Consigliero non esecutivo indipendente
	Edibecz S.r.l.	Consigliero / socio 13%
	Fargo S.r.I.	Amministratore Unico/socio 87,95%
	Galotti S.p.A.	Consigliero Delegato con funzioni di CRO
	Global Strategy S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato
1	Milano Santa Ciulia S.p.A.	Consigliere
	Pompea S.p.A.	Consigliere non escoutivo indipendente.
	Risanamento S.p.A.	Consigliere
	Vincenzo Zucchi S.p.A.	Consigliere non esecutivo indipendente
	, 31 maggio 2018	
	a Maria Negri-Clementi	
		1、16.6年(1911年),第二十八章(清广文)

### CURRICULUM VITAE dI ANTONIA MARIA NEGRI-CLEMENTI

### Dati personali

- Data di nascita 7/12/1956
- Indirizzo Via Luigi Anelli 1 20122 Milano
- Mall a.negriclementi@globalstrategy.net
- Telefono 02784632
- . Mobile: 3356861848

#### Esperlenze

Dal 2006 Partner Fondatoro, Presidente e CEO di Global Strategy società di Management Consulting oggi Partner Equity Markets di Borsa Italiana.

Vanta un'esperienza di oltro 30 anni nella consulenza strategica e finanziaria. Assiste imprenditori, manager e investitori finanziari hel processi di crescita e pianificazione strategica, internazionalizzazione, ristrutturazioni e fisoluzione di crisi industriali e finanziarie, operazioni straordinarie e di M&A.

Ha dedicato la sua vita professionale all'afflancamento di imprenditori e aziende famillari mid cap.

- Selezione di progetti e attività svolti: \* progetti di fattibilità strategica è economico-finanziaria, realizzazione di business plan per
- aziende di differenti settor) merceologici ristrutturazione, di aziende in crisi in qualità di Amministratore Delegato e/o Consigliere indipendente con compiti di CRO in aziende manifatturiere quotate e non
- predisposizione di plani industriali è manovre finanziarle a supporto di procedure previste dalla
- legge fallimentare per la gestione della crisi d'Impresa nontaggio di operazioni straordinarie e di corporate finance in settori industriali e di servizi, nel differenti cicli di vita delle imprese consulenza specialistica nell'area strategica e organizzativa in aziende di sviluppo immobiliare
- progettazione è implementazione di sistemi di pianificazione e reporting direzionale

Nel corso degli anni ha acquisito e consolidato un importante network di relazioni nel mondo Imprenditoriale, finanziario e istituzionale.

### Cariche attualmente ricoperte

Negli anni passati ha ricoperto posizioni consiliari nelle azlende familiari per le quali svolgeva attività di consulenza strategica e agente di cambiamento. Attualmente oltre al ruglo di Presidente e CEO in Global Strategy, di cui è socio fondatore, siede nel seguenti Consigli di Amministrazione.

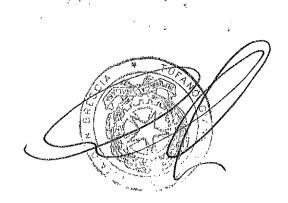
Banca Passadore & C. S.p.A. Consigliere indipendente

Bialetti Industrie S.p.A. Consigliere non esecutivo indipendente, società quotata (Borse Italiana)

Edibeez s.r.l. Socio Fondatore e Consigliere

Galotti S.p.A. Consigliere Delegato con funzioni di CRO

Milano Santa Giulia S.p.A. Consigliere





Pompea S.p.A.

Consigliere non esecutivo indipendente

Risanamento S.p.A

Consigliere, società quotata (Borsa Italiana)

Vincenzo Zucchi S

Consigliere non esecutivo indipendente, società quotata (Borsa Italiana)

In agglunta alle cariche di Consigliere sopra elencate ricopre il ruolo di CRO (Chief Restructuring Officer) - nominata sulla base di una lista di gradimento del sistema bancario - o di Project Monitor, nelle seguenti società su operazioni di restructuring:

Pompea S.p.A. (intimo e calzetteria) Vincenzo Zucchi S.p.A. (bedlinen)

Galotti S.p.A. (svijuppo (mmobiliare) Margaritelli Spa (lavorazione legno)

Trixia S.r.l. (velcolo immobiliare sotto il controllo di Fecus investments/Prelios)

G. Schnelder S.A. (filati di pregio)

### Esperienze accademiche a precedenti attività

1981-1991; Professore a Contratto di Planificazione, Programmazione e Confrollo all'Università Commerciale L. Bocconi. Docente alla Business School SDA Bocconi nell'area Amministrazione e Controllo, Docente ill corsi serali del Politecnico di Milano.

Coordinatore del "Club del Controller" e del DISA (progetti sul campo) del Master della SDA Bocconi. 1985-1990: Docente al Corso Serale del Politechico di Milano di preparazione economico-finanziaria Partner e Consigliere di Amministrazione del Gruppo Cast - Center for Applied Strategies - società di

consulenza strategica fondata, tra gli altri, da Vittorio Coda e Claudio Dematte, Partner Fondatore del Gruppo Coundi, Amministratore Delegato di Concelve Management Consulting, Consigliere di Amministrazione di Nord Milano S.P.A.

Formazione > Laurea con lode in economia aziendale all'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano. Corsi di specializzazione in Italia e all'estero

### Altre informazioni rilevanti

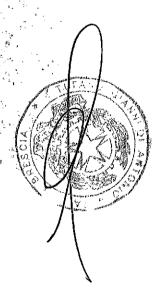
Dal 2009 presiede l'Osservatorio PMI di Global Strategy, indagine annuale sul tessuto delle Piccola Medle Imprese, uno studio finalizzato ad analizzare e monitorare il panorama delle azlende italiane Mid Cap, per comprenderne ed approfondirne le strategle e le prassi manageriali, gli orientamenti

ed I trend per II futuro. Da maggio 2016 coordina II Club delle Imprese Eccellenti, associazione nata come ulteriore evoluzione dell'Osservatorio PMI che attualmente riunisce circa 30 imprenditori al fine di condividere esperienze di business e di cultura di impresa.

E' direttore responsabile della rivista scientifica di impresa Glob News, un periodico pubblicato da Global Strategy e distribulto a circa 3000 imprenditori, manager e professionisti in copia cartacea.

E' socia e membro del Comitato Studi del D Club nato nel 2012 da un gruppo di professioniste attive nel mondo finanziario.

E' socia e membro del Consiglio Direttivo di Nedcommunity, Associazione degli Amministratori Indipendenti e Non Esecutivi che promuove, tra l'altro, il confronto sul temi della Corporate Governance.













#### DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DI POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ELEZIONE AD AMMINISTRATORE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

La soltoscritta Elena Crespi, nata a Roma il 17 agosto 1962, residente a Milano, via Palatino 6, codice fiscale CRSLNE62M57H501Q, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 14 dello Statuto di Bialetti Industrie S.p.A. ("Bialetti" o la "Società"),

#### PREMESSO CHE

- la sottoscritta è stata proposta dal socio Bialetti Holding S.r.l. al fini dell'elezione del Consiglio di Amininistrazione di Bialetti in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 27 e 28 giugito 2018, rispettivamente in prima e, occorrendo, in seconda convocazione;

la sottoscritta è a conoscenza del requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale prescrivono per Passunzione della carlea di Amministratore di Bialetti;

#### DICHIARA

 di accettare la candidatura alla carica di Arministratore di Bialetti contenuta nella lista presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l.

Dichiara e attesta alla data della presente, altresi, sotto la propria responsabilità e consapevole che, al sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contonenti dati non più dispondenti a verità sono puniti al sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

- di possedere i requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria per ricoptire la carica di Amministratore della Società, con particolare riferimento al requisiti di onorabilità di cui all'art, 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-quinquies, comma 1, e 148, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98;
- · dl essere:
  - o "indipendente" ai scusi dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98;
  - o "indipendente" al sensi della definizione contenuta nell'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- Pinesistenza, a proprio carico, di cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità previste dalla disciplina legale, regolamentate e statutaria, ivi comprese quelle di eni all'art. 2382 c.c. e avuto riguardo altresi al regime di incompatibilità di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 27 gennalo 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione di cui al Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in relazione all'incatico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione Kpmg S.p.A.;
- di non essere candidato in altra lista pet l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Bialetti;
- di accettare sin da ora la carica, ove nominato dalla suddetta Assemblea degli azionisti.

### Allega

- surriculum vitas riguardante le proprie caratteristiche personali e professionali e riportante; tra l'altro, l'elenco,
- degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società alla data della presente;
- copia del documento di identità ed evidenza del codice fiscale.

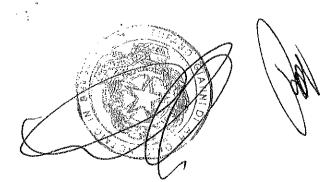
#### Dichiara altresi quanto segue:

- di impegnarisi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione ogni variazione di quanto sin qui dichiarato;
- " di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità del dati dichiarati.

Milano, 31 Maggio 2018

Sea and

Elena Crespi



### Curriculum Vitae di Elena Crespi

ELENA CRESPI, hata a Roma il 17/08/1962.

Nel 1987 si laurea in Economia e Commercio alla L.U.I.S.S., con la volazione di 110 e Lode.

Inizia la sua carriera professionale nel 1988 in SOGBI S.p.A., società del Gruppo IRI, nella Direzione Controllo di Gestione.

Nel 1989 passa ad AUTOGRILL S.p.A., nell'area Marketing ed Acquisti con il radio di Junior Product Manager.

Not 1990 outra in UNILEVER S.p.A., a Milano, Dapprima nolla Direzione Marketing Atkinson come Product Manager, a seguire diviene Brand Manager Rimmel. Dal 1994 assunte posizioni progressivamente crescenti all'interno della Direzione Commerciale Elida Gibbs Italia, fino ad essere nominata nel 2002 Direttore Vendite della Lever Fabergé Italia.

Nel 2007 collabora con OEA al progetto di Janoto del consorzio "Italia del Gusto".

Nel 2008 entra a far parte del Gruppo ARTSANA, in qualità di Direttore Generale della Business Area Health & Beauty Care, di cui le viene affiduta la costituzione e le sviluppo, Responsabile del business Italiano ed internazionale di marchi storici quali PIC, SERBNITY e LYCIA, riporta al Presidente del gruppo.

A fine 2012 esce dal Gruppo ARTSANA per dedicarsi ad attività imprenditoriali e di consulenza strategica. Non ricopre attualmente incarichi di annainistrazione e controllo presso altre sociela.

and the second s	
Società/enti in cui sono ricoperte cariche o detenute partecipazioni	Cartch ricoparta / partecipazione posseduta
Bialetti Industrie S.p.A.	Consigliera non asecutivo indipendente
Blaletti Industrie S.p.A.	Presidente del Comitato per le Remunerazioni
Blaletti Industrie S.p.A.	Membro del Comitato per il Controllo e Rischi,
Bialenti Industrie S.p.A.	Presidente del Comitato per le Nomine
Bialetti Industrie S.p.A.	Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Milano, 31 Maggio 2018

Elena Crespi



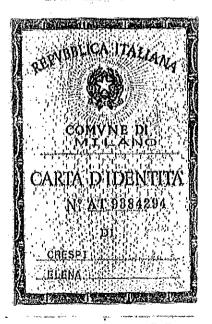


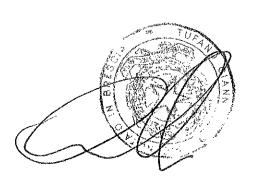
Dota di sodio 17/00/2023

AT 988429A

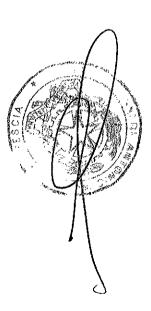


(1) A via de 1-2001











### DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DI POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ELEZIONE AD AMMINISTRATORE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Il sottoscritto Ciro Aniello Timpani, nato a Littleborough (GB) il 22 gennaio 1958, residente a Chiari (BS), via SS Trinità 19, codice fiscale TMPNLC58A22Z114I, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 14 dello Statuto di Bialetti Industrie S.p.A. ("Bialetti" o la "Società"),

### PREMESSO CHE

- il sottoscritto è stato proposto dal socio Bialetti Holding S.r.l. ài fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione di Bialetti in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 27 e 28 giugno 2018, rispettivamente in prima e, occorrendo, in seconda convocazione;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale prescriyono per l'assunzione della carica di Amministratore di Bialetti;

#### DICHIARA

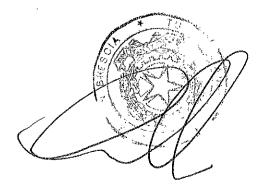
di accettare la candidatura alla carica di Amministratore di Bialetti contenuta nella lista presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l.

Dichiara e attesta alla data della presente, altresi, sotto la propria responsabilità e consapevole che, si sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

- di possedere i requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria per ricoprire la carica di Amministratore della Società, con particolare riferimento ai requisiti di onorabilità di cai all'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-quinquies, comma 1, e 148, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98;
- di essere:
  - o "indipendente" ni sensi dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98;
  - o "indipendente" ai sensi della definizione contenuta nell'att. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- Pinesistenza, a proprio carico, di cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità previste dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, ivi comprese quelle di cui all'art. 2382 c.c. e avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione di cui al Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione Kpmg S.p.A.;
- di non essere candidato in altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Bialetti;
- di accettare sin da ora la carica, ove nominato dalla suddetta Assemblea degli azionisti.

### Allega:

- intrindum vitae riguardante le proprie caratteristiche personali e professionali e riportante, tra l'altro, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società alla data della presente;
- copia del documento di identità ed evidenza del codice fiscale.





### Dichiara altreal quanto segue:

di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione, ogni variazione di quanto sin qui dichianato;
 di impegnarsi a produrre, su richiosta della Società, la documentazione idonea a conferinare la veridicità dei dati dichiarati.

Chiari, L glugno 2018

Ciro Aniello Timpani

### **CURRICULUM VITAE**

### CIRO TIMPANI

Nato a Littleborough (GB) Il 22 gennalo 1958

#### TITOLI DI STUDIO

Diploma di perito elettronico Laurea in Scienze Politiche

### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Dal 1983-1984 presso Siemens Spa Milano in qualità di quadro

Dal 1984-1985 presso Marconi Italiana Milano in qualità di Sales/Application Manager Dal 1986-1991 presso Bosoh Milano in qualità di Sales/Marketing Manager

Dal 1992 Dirigente (General Manager) presso WEE Srl Milano
Dal 1994 Acquisisce azloni Wee e continua ad essere General Manager
Nel 2001 Wee vende alla quotata Schaffner AG (CH)

Dal 2002 al 2007 AM ( Schaffner Ifalia ) membro del Corporate Management Schaffner Nel 2007 Member Of Board dalla Schaffner Itelia ex WEE

Dal 2007 ad oggi General Manager della WEETECH Italia

Weetech è leader mondiale per l'alsterni di collaudo automatici per cabiaggi ed interconnessioni , back plane ed auslemi èlettrici/elettronici .

### CONOSCENZE INFORMATICHE

Ottima conoscenza del sistema operativo windows e degli applicativi più diffusi

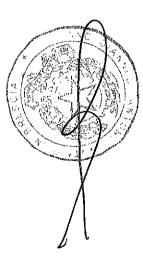
#### LINGUE STRANIERE

Ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato. (madre lingua) Comprensione del tedesco scritto e parlato.

Società/enti in cui sono ricoperte carielle o detenute partecipazioni	Carles ricoperts / partecipazione posseduta
Bialotti Industrie S.p.A.	Consigliere non esecutivo indipendente
Bialetti Industrie S.p.A.	Legd Independent Director
Bialetti Industrie S.p.A.	Presidente del Comitato per il Confrollo e Rischi
Bialetti Industrie S.p.A.	Membro dell'Organismo di Vigilanza
Bialetti Industrie S.p.A.	Membro del Comitato per le Remunerazioni
Bialetti Industrie S.p.A.	Membro del Comitato per le Nomine
Bialetti Industrio S.p.A.	Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate
Westech S.r.l.	Direttore Gonerale

Chiari, 1 giugno 2018





Buadenza 22/01/2023

Dicke Euro 5,16

AU 4954499

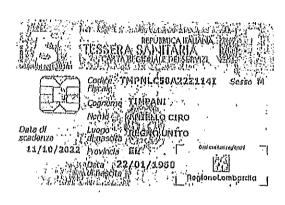


DELS AT THE SPERE

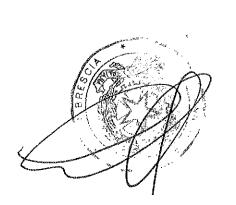


hetarin topan en tandan majarik kenaga amanan min di Cognome. TIMPANT Nemo ANIBULLETRU DE COME 100 4 22/01/1958 (allon 4 n 2 , S B 1958 ) a latiliboroush regno unité Chodhanga ITALIANA Rosidenza CHIARI Professione DIRIGENTE D'AZJENDAJIND. CONNOTATI E CONTRACCONI DALPETTI Segni particolation and the segnificant of the segn હ્યું આ પ્લેક્ટ ક્રિક્ષેન ફ્યું આ જ જે કર્યા છું કે કર્યું કે ક્યું કે કે કર્યું છે. આ માના કાર્યું કે કે કર્ય 

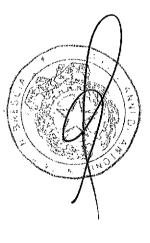












Copia conforme agli allegati A-B-C del mio atto in data 27.06.2018 rep. n. 153646 racc. n. 19766 Brescia, 29.06.2018

